

La particolare serata dedicata allo scambio degli auguri (e non solo) si è svolta in un clima di ritrovata amicizia in un incontro finalmente scevro di “magie” digitali!

Il Presidente Antonio, mirabilmente collaborato dalla brava Livia, ha condotto l’incontro con i numerosi soci e relativi ospiti con un discorso introduttivo legato ai valori della vita e del nostro sodalizio, concentrati nell’ideale del “Servire” e che alimentano la ineguagliabile funzione della “Rotary Foundation” che costituisce una vera “Fabbrica del Bene” in tutto il mondo.

Dopo un intervento del socio don Giuseppe Fausciana, che ha illustrato gli aspetti religiosi della particolare ricorrenza, Antonio è passato alle diverse comunicazioni “di servizio” che hanno riguardato

- La concessione della particolare onorificenza di “Paul Harris Fellow” al Past Presidente Eriberto Croce e al socio Michele Rocca;
- La conferma di socio onorario di Eugenio Amaradio e la nomina a tale carica della dott.ssa ennese Cristina Fazzi che si dedica da molti anni al sostegno di iniziative umanitarie in località sperdute dello Zambia;
- L’ingresso al nostro club di quattro nuovi soci (l’effettivo del club raggiunge così le 59 unità).

Ci siamo quindi avviati verso il nuovo anno, con l’augurio che sia prodigo di benefici e scevro di “pandemie” nella considerazione che - come ha concluso il Presidente – “fare del bene dà soddisfazione a chi lo riceve e a chi lo fa”.





ROTARY CLUB

60